

FAQ:

D: Clienti alloggiati in struttura tutte le settimane dal lunedì al venerdì: come si deve applicare l'imposta di soggiorno?

R: Nel caso di un soggetto che pernotti più giorni ogni settimana, l'imposta sarà calcolata per i giorni di pernottamento (*max 5 consecutivi*) per ciascuna settimana.

D: Secondo quali modalità deve risultare quietanzata, da parte del gestore della struttura ricettiva, l'Imposta di Soggiorno versata?

R: Il gestore deve inserire, a sua insindacabile scelta, l'importo dovuto dall'ospite, a titolo di imposta di soggiorno, o nella fattura/ricevuta del soggiorno o nella quietanza di pagamento di cui al modello disponibile sul sito del Comune.

D: In quali casi può essere riconosciuta l'esenzione dall'Imposta di Soggiorno a favore degli autisti di bus turistici?

R: L'esenzione prevista nel Regolamento Comunale a favore degli autisti di bus turistici è limitata al caso in cui l'autista presta attività di assistenza a gruppi organizzati (*sul sito del Comune di Castenaso, è pubblicato il modello di autocertificazione che dovrà essere compilato da chi usufruisce dell'esenzione*); quindi, nessuna esenzione è riconoscibile nel caso di autista che pernotti senza il gruppo di turisti

D: Come deve essere calcolato il costo per pernottamento/soggiornante al fine di individuare la fascia di prezzo a cui occorre fare riferimento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno?

R: Il costo per pernottamento/soggiornante a cui occorre fare riferimento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno è quello comprensivo di eventuale colazione e al netto sia di IVA sia di possibili servizi aggiuntivi.

D: Come devono essere compilate le dichiarazioni trimestrali nel caso di soggiorni a cavallo di 2 mesi?

R: Sulla base del presupposto che le dichiarazioni trimestrali rendicontano le riscossioni e quindi devono essere compilate secondo il criterio della cassa, qualora un cliente soggiorni a cavallo di due mesi, il numero complessivo dei pernottamenti deve essere inserito nel mese in cui viene riscossa effettivamente l'imposta. Esempio: un cliente soggiorna dal 29 settembre al 3 ottobre mattina ==> i 4 pernottamenti devono essere inseriti nel mese di ottobre, qualora il pagamento venga effettuato alla fine del soggiorno; se, invece, il versamento dell'imposta avviene al momento dell'arrivo e quindi il 29 settembre, i 4 pernottamenti devono essere inseriti nel mese di settembre.

D: Come si calcola l'Imposta di Soggiorno qualora il cliente soggiorni a cavallo di 2 mesi per un periodo consecutivo complessivo superiore a 5 pernottamenti?

R: Qualora un cliente soggiorni a cavallo di 2 mesi per un numero di giorni complessivo superiore a 5 ma consecutivi, l'Imposta di Soggiorno è dovuta solo per 5 pernottamenti. Esempio: un cliente che soggiorna dal 27 settembre al 10 ottobre mattina (*totale 13 pernottamenti*) verserà l'imposta solo per 5 notti.

D: Chi deve conservare la documentazione presentata dal soggiornante (*certificazioni, dichiarazioni*) e quella rilasciata/compilata dal gestore delle strutture (*fatture, ricevute, modulo rifiuto gestore...*)?

R: Il gestore della struttura ricettiva deve **conservare tutta la documentazione** (*fatture, ricevute, certificazioni/dichiarazioni, ecc.*) fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione e il riversamento sono stati effettuati con obbligo di esibirla al Comune in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune.